

CONSULENZA NEWS

BOLLETTINO INFORMATIVO SU AMBIENTE, SICUREZZA E QUALITÀ

a cura di NUOVI SERVIZI BRINO S.a.s.

SPAZI CONFINATI NUOVI INTERPELLI

QUESITO DELL'INTERPELLO SUGLI SPAZI CONFINATI

La FederUtility poneva i seguenti quesiti:

- 1 - in merito alle modalità di espletamento dell'attività informativa da parte del Committente che appalti attività in ambienti confinati (art. 3 comma 1 del D.P.R. 177/11), qualora il contratto d'appalto preveda ripetute ed identiche attività svolte su un periodo temporale lungo, se fosse da ritenere o meno necessario ripetere l'attività informativa prima di ogni attività negli spazi confinati;
- 2 - in merito alle attività di coordinamento che devono essere svolte dal Committente (art. 3 comma 2 del D.P.R. 177/11), se la stessa debba essere svolta con una *"costante presenza sul luogo di lavoro"* o si *"estrinsechi, piuttosto, in una sua efficace attività di sovrintendenza sull'adozione ed efficace attuazione della procedura di lavoro"*.

INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE PER GLI INTERPELLI IN MERITO ALL'ART 3 COMMA 1 E 2 DEL D.P.R. 177/11 SUGLI AMBIENTI INQUINATI E SPAZI CONFINATI

In merito al primo quesito la Commissione per gli Interpelli precisa che:

- 1 - l'informazione prevista all'art. 3 del D.P.R. 177/11 è da intendersi come aggiuntiva e specifica rispetto a quella prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 81/08;
- 2 - tale informazioni relativa alle attività da svolgersi negli ambienti sospetti di inquinamento e negli spazi confinati non debba essere inutilmente ripetitiva, ma deve assicurare che *"tutti coloro che accedano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati siano puntualmente e dettagliatamente informati dal datore di lavoro committente su tutti i rischi presenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti da precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro"*.

Per quanto riguarda il secondo quesito, relativo alle modalità di svolgimento del coordinamento da parte del committente durante i lavori in spazi confinati, la Commissione per gli Interpelli precisa che:

- 1 - premesso che il rappresentante del datore di lavoro committente durante le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adeguatamente formato, addestrato ed edotto in merito ai rischi presenti, tale figura deve sovrintendere l'adozione di efficaci procedure di lavoro, *"spetterà quindi, ancora una volta al datore di lavoro la scelta della persona idonea e delle modalità più corrette per lo svolgimento di tali compiti, specificando nella procedura adotta se, ed eventualmente quando, sia necessaria la presenza del proprio rappresentante direttamente sul luogo di lavoro"* identificato come spazio confinato o nel quale vi sia il sospetto di inquinamento.

SANZIONI SISTRI DAL 2016

Dopo l'approvazione da parte della Camera è stato trasmesso al Senato il "collegato ambientale alla legge di stabilità 2014", l'Agenda Verde elaborata dal Governo Renzi per definire le politiche ambientali nazionali all'interno di una cornice di scelte innovative di politica economica-industriale. Tra le misure inserite nel provvedimento figura anche l'ennesima proroga della moratoria sulle sanzioni del SISTRI, con l'applicazione del nuovo quadro sanzionatorio a partire dal 1° gennaio 2016.

INFORTUNI IN ITINERE, NESSUN INDENNIZZO SE L'USO DELL'AUTO NON È INDISPENSABILE

Lo ha ribadito la Cassazione accogliendo il ricorso dell'Inail contro la pretesa di un uomo coinvolto in un incidente stradale mentre si recava sul posto di lavoro, distante meno di un chilometro dalla sua abitazione. Per la Corte, infatti, il tragitto era "comodamente percorribile anche a piedi"...

DATORE DI LAVORO: IN QUALI CONDIZIONI È RESPONSABILE PER L'INFORTUNIO AD UN ESTRANEO?

Il datore di lavoro è tenuto a mettere in atto una strategia cautelare con la finalità limitata di impedire pregiudizi alla salute e a sicurezza dei lavoratori e di quanti, legittimamente abilitati a fare uso del cantiere, siano entrati o presenti in esso? La vicenda vedeva imputato il socio, datore di lavoro e responsabile della sicurezza di una s.a.s., condannato per la morte, avvenuta all'interno di un cantiere, di un ragazzino che vi era entrato di nascosto.

Cass. Pen., Sez. IV, 15 ottobre 2014, n. 43168

LA DATA CERTA SUL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

In questo ultimo periodo in varie verifiche di controllo, soprattutto da parte dei Nas, sono state levate delle sanzioni per la mancata data certa del documento valutazione dei rischi.

Ora la possibilità di dare un certezza al DVR si può eseguire con invio del documento con PEC oppure autocertificazione postale.

Il D. Lgs 81/08 è preciso nell'indicare all'art 28 comma 2: "Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53, su supporto informatico e deve essere munito anche tramite le procedure applicabili ai supporti informatici di cui all'articolo 53, di data certa o attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro nonché, ai soli fini della prova

della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato..."

Il problema potrebbe esserci per quelle aziende con esclusione della nomina del medico competente e mancanza di un rappresentante dei lavoratori, se il datore di lavoro è anche RSPP mancherebbe chi firma e avvala il Documento , quindi consiglio di far firmare ad un dipendente in "rappresentanza" dei lavoratori anche se non riveste il ruolo effettivo di Rls.

Nel dubbio procedere con Pec o autocertificazione.

SCONTO INAIL 2015

L'**Inail** oltre a rendere più restrittivo il **modello OT24** 2015 (contenente le voci relative a misure di sicurezza volontarie adottate dalle aziende) riduce gli sconti sul premio Inail OT24 2015.

Il taglio è significativo. La seguente tabella confronta la versione precedente e attuale dei tagli al premio Inail:

Lavoratori -Anno	Precedente D.M. 12/12 2000 successivamente modificato dal D.M. 3/12/10	Determina 286 del 26/9/2014 Efficace dal 2015
Fino a 10	30 %	28%
Da 11 a 50	23%	18%
Da 51 a 100	18%	10%
Da 101 a 200	15%	10%
Da 201 a 500	12%	5%
Oltre 500	7%	5%

Se per le micro aziende fino a 10 lavoratori il taglio è minimo (2%) per le aziende di media dimensione è dell'8% (vedi ad esempio la dimensione da 51 a 100 dove si passa da uno sconto del 18 al 10%).

Sembra che Inail torni indietro rispetto alla manovra del 2010 che aveva spinto gli sconti sui premi.

PROSSIMI CORSI

Formazione generale 4 ore

mercoledì 28 gennaio 2015 dalle 14.30 alle 18.30

Formazione specifica prime 4 ore

mercoledì 4 febbraio 2015 dalle 14.30 alle 18.30

Aggiornamento carrellisti 4 ore

venerdì 19 dicembre dalle 8.00 alle 12.00

Aggiornamento addetti prevenzione incendi 5 ore

venerdì 12 dicembre dalle 8.30 alle 13.30

Prevenzione incendi 8 ore

martedì 16 dicembre dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

NUOVI SERVIZI BRINO s.a.s

Conegliano Viale Italia 202/H Tel. 0438-22338 Fax 0438-420028

E-mail: info@nuoviservizi.com

www.nuoviservizi.com